

III. L'ARCHIVIO DEL DICASTERO

Nei quattro secoli della sua esistenza la Congregazione delle Cause dei Santi ha raccolto un ricco archivio. Sorto con la fondazione della S. Congregazione dei Riti nel 1588²⁰, esso custodisce in due fondi tutto il materiale documentario riguardante il culto liturgico e le beatificazioni e canonizzazioni. Dal 1969 si limita a conservare i documenti relativi alle cause dei Santi²¹.

Il materiale attinente alle cause comprende:

1. Registri dei Decreti dei Servi di Dio o Decreta Servorum Dei. Il settore comprende 170 volumi ordinati cronologicamente, a partire dal 1592 fino ad oggi.
2. Folia Congregationum o Secreta. In 38 volumi e 25 buste, sono raccolti i verbali delle sedute delle Congregazioni plenarie e peculiari dal 1938 al 1999. Si riferiscono particolarmente alla -Positiones super introductione Causae e a quelle super virtutibus e super miraculis.
3. Posizioni mss. dei Servi di Dio. Sono custoditi in 433 scatole gli Atti delle Cause concluse e quelle in corso, a partire dal 1804 fino ad oggi. Le pratiche delle Cause precedenti si trovano assieme alle Posizioni mss. dei decreti e rescritti liturgici.
4. Processi antichi dei Servi di Dio. Il fondo risulta costituito da 388 incartamenti mss. che si riferiscono ai processi dei Servi di Dio trattati nei secc. XVII-XVIII.
5. Transunti dei processi in corso. Si tratta di circa 4600 processi delle Cause disposti secondo i nomi dei Servi di Dio. I transunti dei processi delle Cause di beatificazione e di canonizzazione già trattate, o comunque archiviate (circa 10.000 volumi) si conservano nell'Archivio Segreto Vaticano, Fondo Riti. Il relativo inventario è stato compilato nel 1982²², aggiornato successivamente nel 1992 e 1994.
6. Acta Canonizationis. Sono raccolti in 107 buste i documenti mss. e stampati riguardanti Atti conclusivi delle Canonizzazioni dal 1658 ad oggi.
7. Varia Sanctorum. Questo fondo è conservato in 13 buste contenenti relazioni mss. degli Uditori della Sacra Romana Rota risalenti al sec. XVII. Assieme ad esse figurano i voti dei

20. cfr. sopra n.° 1

21. cfr. sopra n.° 2

22. Index Processuum Beatificationis et Canonizationis qui in Archivo Secreto Vaticano et in Archivo Sacrae Congregationis pro Causis Sanctorum asservantur (1588-1982), a cura di Y. Beaudoin, O.M.I., Roma 1982.

consultori teologi, dei medici (secc. XIX-XX), la corrispondenza dei Prefetti e Segretari della Congregazione (secc. XIX-XX).

8. Varia Hagiographica. Questo settore contenuto in circa 600 scatole e 165 buste, è costituito da un ricchissimo materiale complementare di quasi tutte le Cause di canonizzazione trattate dalla Congregazione dalle origini fino al presente.
9. Posizioni stampate di conferma di culto. Circa 700 fascicoli e volumi riguardano 250 Cause di conferma di culto tributato da tempo immemorabile a Servi di Dio (Beati Nuncupati).
10. Posizioni stampate delle Cause di beatificazione e di canonizzazione. Cause dal 1814 fino ad oggi. E' il fondo più vasto di tutto l'archivio.
11. Biografie dei Servi di Dio. Si tratta di circa 3500 volumi catalogati per nomi, cognomi e per autore.

Infine accenniamo anche al materiale archivistico che si conserva nei locali della ex Cancelleria della stessa Congregazione e della ex Sezione Storica.

Nell'archivio della ex Cancelleria si conservano carte varie e documenti riguardanti nomine dei Postulatori e dei Ponenti delle singole Cause dei Servi di Dio, scritti autografi o in copia degli stessi, con relativi voti dei censori teologi, lettere remissoriali e interrogatori per i processi con transeunti di quelli in attesa di copia pubblica, registri amministrativi della Congregazione e istruzioni per l'esumazione dei corpi e delle reliquie di alcuni Servi di Dio. Nell'archivio della ex Sezione Storica è custodito invece tutto il materiale utile per la preparazione delle Positiones super vita et virtutibus Servorum Dei, curate dalla stessa Sezione.

Il lungo iter delle beatificazioni e canonizzazioni si conclude da secoli con la solenne cerimonia liturgica e la proclamazione, con cui si decretano gli onori degli altari, fatta sempre di persona dal Papa nella canonizzazione; non sempre, invece, nella beatificazione²³.

La Congregazione dei Riti, oggi detta delle Cause dei Santi, ha fornito in questi quattro secoli, con le sue strutture perfezionate nel tempo, gli elementi necessari e utili perché il Papa potesse procedere e beatificare e a canonizzare divino ispirante Spiritu, ma anche con quella prudenza umana da cui ogni Autorità non può prescindere nello svolgere il proprio servizio.

23. Su questi aspetti cfr. F. Dell'Oro, *Beatificazione e Canonizzazione*. Excursus storico-liturgico, Roma 1997 (Biblioteca Ephemeridis Liturgicae), Subsidia, 89.

IV. L'INDEX CAUSARUM

La Congregazione provvede alla compilazione e alla stampa di un Index ac Status Causarum, un volume, molto pratico e di immediata consultazione.

L'edizione dell'Index, la prima è del 1890²⁴, appare (ndr. Si fa riferimento al tempo di pubblicazione) in prossimità dell'Anno Santo 2000: a venti secoli dalla nascita di Cristo e con Cristo della Chiesa, suo corpo mistico.

Nella Chiesa vi è:

la comunione dei santi nell'ambito delle cose sante, dei doni oggettivi di Dio; e vi è la comunione dei santi a livello di coloro che sono santi, i santi vivi dei quali, essendo membra di Cristo, la Chiesa non teme di associare la celebrazione con quella dei misteri e dei sacramenti del Salvatore²⁵.

L'Index, pertanto, è un panorama “ cattolico “ cioè universale dei migliori interpreti del Vangelo, che “ fanno “ la parola di Dio e, facendola, la testimoniano.

Ne segue che:

l'agiografia è uno studio di antropologia superlativa, dovuta al fattore religioso che, sebbene procedente da un identico principio verso un identico fine, genera un'infinita ricchezza di tipi umani, uno distinto dall'altro nella meravigliosa varietà di volti umani trasfigurati, ciascuno da un proprio differente carisma²⁶.

Nei 12 volumi del Protocollo delle Cause, dall'inizio del '900 a tutto il mese di giugno 1999, sono contenute 2303 voci, oltre a quelle registrate nell'Archivio Segreto Vaticano.

Il Beato cronologicamente più recente è Josè Maria Escrivà y Balanguer (+1975); il Santo a noi più vicino è Giovanni Calabria (+1954).

24. *Catalogus ac Status Causarum Beatificationis Servorum Dei et Beatorum Canonizationis quae apud Sacram Rituum Congregationem per viam non cultus incedunt*, Kalendis Octobris Anni 1890, pp. 24

25. Y. Congar, *Vraie et fausse réforme de l'Eglise*, <<Unam Sanctam>> 20, Paris 1950, p. 101

26. Paolo VI, Omelia del 3 maggio 1970 per la *Canonizzazione di Leonardo Murialdo*, in *AAS* LXII (1970), p. 387.

Il presente Index coincide con la fine di un secolo definito da Giovanni Paolo II << il secolo dei martiri >>.

Alla fine del secondo millennio la Chiesa è divenuta nuovamente la Chiesa dei martiri²⁷.

Numerosi fra di essi, finora 488, sono stati dichiarati Beati: da quelli della Cina (+1900) a Clementina Anuarite Nengapeta del Congo (+1964). Fra queste date sono inseriti i Martiri del Messico, della Spagna, Thailandia, Polonia, Italia, Francia, Olanda, Germania, Austria, Ungheria, Bulgaria, Croazia, Papua-Nuova Guinea.

Anche 13 Santi: Maria Goretti, Cirillo Bertrando e 9 Compagni, Edith Stain, Massimiliano M^a. Kolbe.

Con il secolo XX l'Index si arricchisce pure di una serie numerosa di laici, chiamati come membri vivi a contribuire con tutte le loro forze, ricevute dalla bontà del creatore e dalla grazia del Redentore, all'incremento della Chiesa e alla sua continua ascesa nella santità²⁸.

Adolescenti, giovani, padri e madri di famiglia, operai, professionisti, politici, missionari, radunati nel popolo di Dio e costituiti nell'unico corpo di Cristo.

Mentre infatti consideriamo la vita di coloro che hanno seguito fedelmente Cristo, per un motivo in più ci sentiamo mossi a ricercare la Città futura, e insieme ci è insegnata una via sicurissima per la quale, tra le mutevoli cose del mondo, potremo arrivare alla perfetta comunione con Cristo, cioè alla Santità, secondo lo stato e la condizione propria di ciascuno²⁹.

27. Ep. Ap. *Tertio Millennio Adveniente*, n.37, AAS LXXXVII (1995), p.29.

28. Conc. Vat. II, *Constitutio Lumen Gentium*, n. 33.

29. Conc. Vat. II, *Const.Lumen Gentium*, n° 50.